

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art.55 *quater*;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana – Triennio normativo ed economico 2016 – 2018 ed in particolare il Titolo VI “Responsabilità disciplinare” articoli 72 e seguenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 – *Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*;
- VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana (art.54 D.lgs.165/2001);
- VISTO** il verbale di notifica della Guardia di Finanza – Gruppo di xxxxxxxxxxxxxxxx – del xxxxxxxxxxxx acquisito al protocollo n. xxxxx del xxxxxxxxxxx del dipartimento e relativo allegato dell'Autorità Giudiziaria presso il Tribunale xxxxxxxxxxxxxxxx;
- VISTO** il D.R.S. n. xxxx del xxxxxxxxxxx, con il quale sono stati contestati xxxxxxxxxxxxxxxx, natx a xxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxx, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di xxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxx, i fatti dell'Ordinanza di applicazione di misure cautelari (ex artt. 272 e segg. c.p.p.) il cui provvedimento di esecuzione è stato emesso in data xxxxxxx dalla Procura della Repubblica di xxxxxxxxxxx, fra gli altri, nei confronti della dipendente regionale xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, natx a xxxxxxxxxxx il xxxxxxx, nell'ambito del procedimento penale n. xxxxxxx R.G.N.R. Mod. 21 - n. xxxxxxxxxxx R.G. GIP;
- VISTE** le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. xxxxxxxx. del xxxxxxxx, che ha definito il procedimento disciplinare avviato con D.R.S. n. xxxxxxx del xxxxxxx, con l'irrogazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso xxxxxxx xxxxxxx, ai sensi dell'art.55-*quater*, comma 1, lett.a) del citato decreto legislativo;
- PRESO ATTO** della estrema gravità dei comportamenti contestati e della necessità di dare applicazione ed esecuzione alla sanzione disciplinare applicata nei confronti della predetta dipendente.

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO - Per l'effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. xxxxxxx del xxxxxxx, in premessa indicato, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, natx a xxxxxxxxxxx il xxxxxxx, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di xxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx xx, in servizio presso la xxx del Dipartimento xxxxx xxxxxxx xx, è licenziata senza preavviso ai sensi dell'art. 55-*quater*, comma 1 lettera a), commi 3-bis e 3-ter e dell'art.55-*quinquies* del citato decreto legislativo n. 165/2001, con effetti giuridici ed economici decorrenti dal giorno successivo a quello di notifica del presente decreto e del relativo provvedimento dell'UPD.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio. Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il rituale visto.

Il Dirigente Generale
F.to C. Madonia

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 12 UPD ad interim
F.to Ugo Callari